

AZIONE : Potenziamento delle competenze di base di Italiano e Matematica nel primo biennio

(A CURA DI: PAOLA ORENGA)

ANALISI DEI DATI

➤ SEZIONE 1 - RISULTATI SCOLASTICI

Il report di monitoraggio si apre con una prima sezione sugli esiti di profitto (*“indicatori di risultato”*) conseguiti in Italiano e in Matematica dagli studenti del primo biennio dell’Istituto.

In questa sezione vengono riportati i dati statistici con i relativi punteggi nelle due discipline, inerenti sia all’accertamento iniziale delle competenze (*dati d’ingresso*), sia alla valutazione di primo quadrimestre (*risultati in itinere*).

I dati sono stati comparati per disciplina, classi ed indirizzo di studi, in modo da favorirne la lettura integrale, in dimensione di “Istituto”, di “plesso” e di “singola classe”, e di consentirne il confronto, anche in riferimento ai contesti ambientali di provenienza degli allievi.

Come si rileva dai grafici e dalle tabelle sotto riportate, gli esiti di apprendimento si attestano su un livello di piena sufficienza, con punteggi medi tra il 6 e il 7 (Il Fascia).

Il risultato è **superiore** per l'ITALIANO, lievemente **inferiore** per la MATEMATICA, con uno scarto maggiore nel punteggio scritto.

Le risultanze appaiono omogenee nei vari indirizzi di studio dell'I.I.S.

Nello specifico, la comparazione dei risultati per disciplina evidenzia:

➤ **Ad inizio anno scolastico**

- una valutazione di piena sufficienza in ITALIANO nella stragrande maggioranza del campione (**84,62%**, pari a n. 11 classi su 13)
- la presenza di più diffuse criticità in MATEMATICA, con il coinvolgimento di n. 8 classi su 13 (indice di criticità pari al **61,53%**)

I parametri di misurazione delle criticità sono esplicitati nella tabella n. 3.

➤ **A conclusione del I quadrimestre**

- un generale progresso rispetto alla situazione iniziale
- la riduzione delle criticità di partenza nelle classi interessate, soprattutto in Matematica

Dal confronto dei dati della nostra indagine con quelli nazionali, emerge un trend comune, che valorizza gli esiti di apprendimento in ambito linguistico piuttosto che matematico, evidenziando la persistenza di un'area più debole legata ai saperi *logico-matematico* e *scientifico*.

LIVELLI DI COMPETENZA

Tab. 1 - ESITI PRIMO QUADRIMESTRE: VALORI MEDI DI ISTITUTO E PER SINGOLO INDIRIZZO (dati di output)

ITALIANO

TOTALE I.I.S.	SCRITTO: 6.67	ORALE: 6.62
SCIENZE UMANE	SCRITTO: 6.24	ORALE: 6.23
LICEO LINGUISTICO	SCRITTO: 6.47	ORALE: 6.38
LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO	SCRITTO: 6.66	ORALE: 6.62
LICEO SCIENTIFICO LATRONICO	SCRITTO: 7.32	ORALE: 7.26

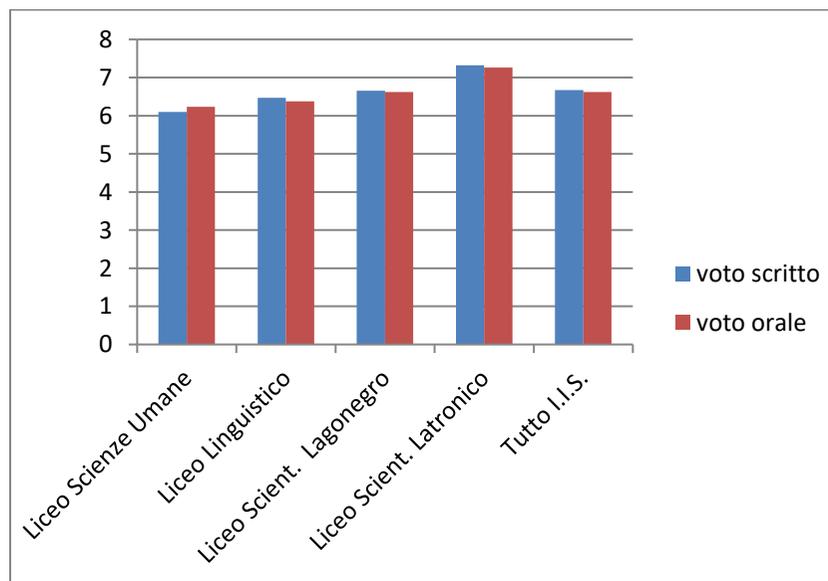


Fig. 1 - Grafico punteggi medi ITALIANO

Tab. 2 - ESITI PRIMO QUADRIMESTRE: VALORI MEDI DI ISTITUTO E DI SINGOLO INDIRIZZO (dati di output)

MATEMATICA

TOTALE I.I.S.	SCRITTO: 5.92	ORALE: 6.44
SCIENZE UMANE	SCRITTO: 6.1	ORALE: 6.41
LICEO LINGUISTICO	SCRITTO: 6.31	ORALE: 6.52
LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO	SCRITTO: 5.85	ORALE: 6.43
LICEO SCIENTIFICO LATRONICO	SCRITTO: 5.65	ORALE: 6.4

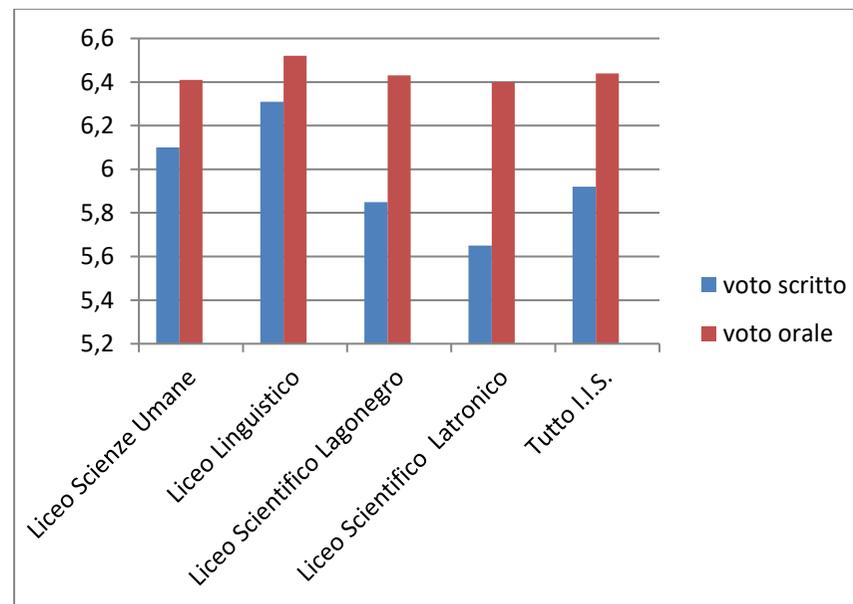


Fig. 2 - Grafico punteggi medi **MATEMATICA**

LIVELLI INIZIALI DI COMPETENZA (Dati Input)

Tab. 3 - VALUTAZIONE DELLE CRITICITA' INIZIALI RILEVATE IN ITALIANO E IN MATEMATICA

CRITERI DI RILEVAZIONE	
INDICATORE DI MONITORAGGIO	N. Allievi in III fascia, con punteggio inferiore a 6 in Italiano e Matematica. * III Fascia: punteggio < 6
DESCRITTORE STANDARD DI CRITICITA'	Percentuale di allievi in III fascia \geq al 50% della classe in <i>Italiano e Matematica</i>. E' considerata critica la situazione in cui la <i>metà della classe, o più della metà della classe</i> , rientra in terza fascia relativamente al possesso delle competenze di Italiano e Matematica, accertate attraverso i test d'ingresso e/o le prove disciplinari.

CONCLUSIONI

ITALIANO: N. 2 CLASSI SU 13 PRESENTANO LIVELLI INIZIALI DI CRITICITA'.

DATO PERCENTUALE DI ISTITUTO: 15.38%

MATEMATICA: N. 8 CLASSI SU 13 PRESENTANO LIVELLI INIZIALI DI CRITICITA'.

DATO PERCENTUALE DI ISTITUTO: 62.50%

Tab. 4 - **CLASSI DEL BIENNIO CON LIVELLI INIZIALI DI CRITICITA'**

ITALIANO

Classi I Biennio che presentano insufficienze nella disciplina pari o maggiori al 50% degli allievi	LICEO SCIENZE UMANE			LICEO LINGUISTICO		LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO					LICEO SCIENTIFICO LATRONICO		INDICE CRITICITA' PER CIASCUN INDIRIZZO	INDICE CRITICITA' DI ISTITUTO (I BIENNIO)	
	I A	I B	II A	I D	II D	I A	I B	I C	II A	II B	II C	I A			II A
50% allievi < 6 <i>Intervall o:</i> da 50% a 100%	71% allievi < 6 <i>Interval lo:</i> da 50% a 100%													66,6% S. UMANE (n. 2 classi su 3) 0% ALTRI INDIRIZZI	15.38% (n. 2 classi su 13)
Totale Classi per Indirizzo	N. 2 CLASSI BIENNIO LICEO SCIENZE UMANE			N. 0 CLASSI BIENNIO LICEO LINGUISTICO		N. 0 CLASSI BIENNIO LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO					N. 0 CLASSI BIENNIO LICEO SCIENTIFICO LATRONICO		N. 2		

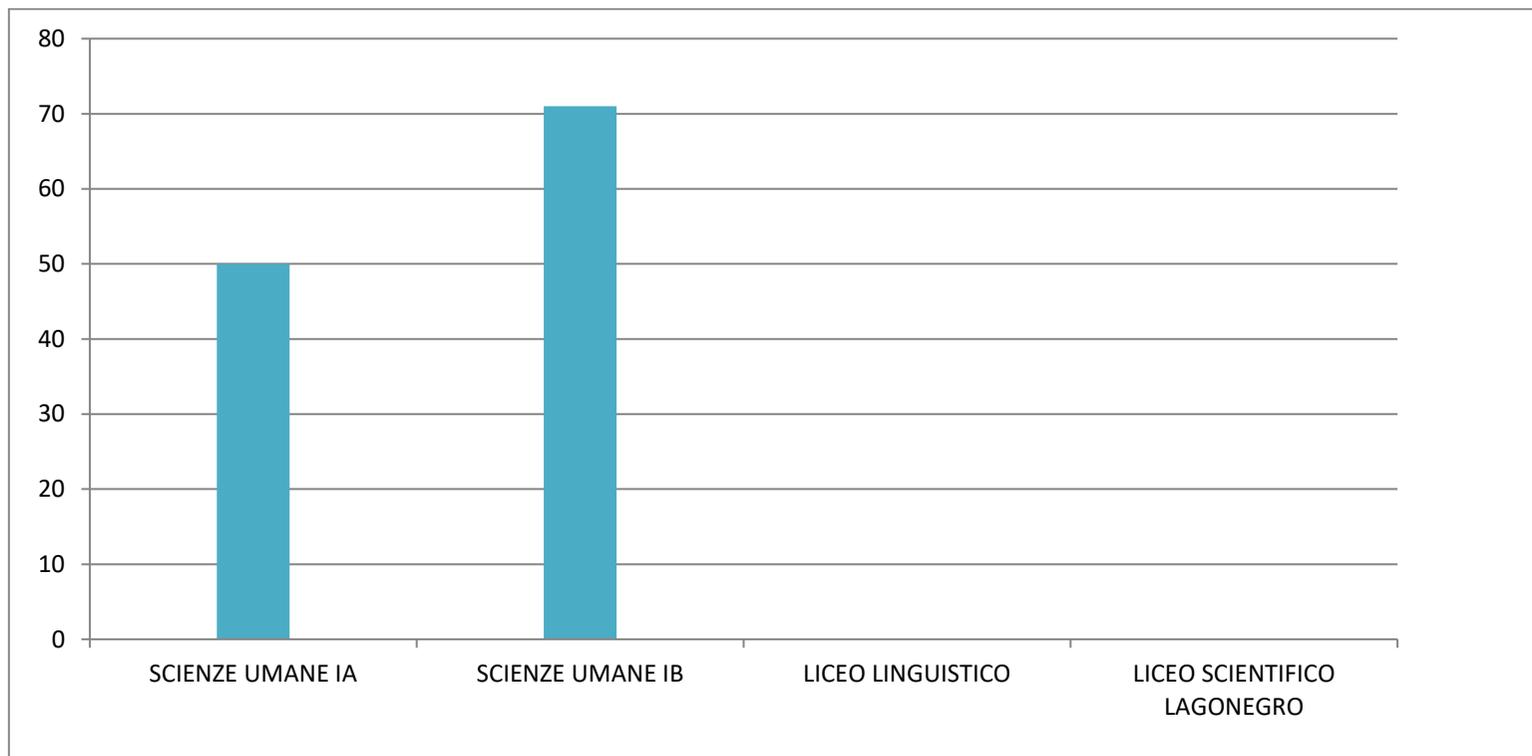


Fig. 4 - CLASSI CON OLTRE LA META' DEGLI ALLIEVI IN FASCIA BASSA: ITALIANO

Tab. 5 - CLASSI DEL BIENNIO CON LIVELLI INIZIALI DI CRITICITA'

MATEMATICA

	LICEO SCIENZE UMANE			LICEO LINGUISTICO		LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO						LICEO SCIENTIFICO LATRONICO	INDICE PERCENTUALE DI CRITICITA' PER SINGOLO INDIRIZZO	INDICE PERCENTUALE DI CRITICITA' DI ISTITUTO		
	I A	I B	II A	I D	II D	I A	I B	I C	II A	II B	II C	I A	II A			
	50% allievi < 6	100% allievi < 6	68% allievi < 6	58% allievi < 6		/	/	/	55% allievi < 6	67% allievi < 6	72% allievi < 6	/	68% allievi < 6	100% S.UMANE (n. 3/3) 50% LICEO LINGUISTICO (n. 1/2) 50% LICEO SCIENT. LAGONEGRO (n. 3/6) 50% LICEO SCIENT. LATRONICO (n. 1/2)	61.50% (n. 8 classi su 13)	
Totale Classi per Indirizzo	N. 3 CLASSI BIENNIO LICEO SCIENZE UMANE			N. 1 CLASSI BIENNIO LICEO LINGUISTICO		N. 3 CLASSI BIENNIO LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO						N. 1 CLASSI BIENNIO LICEO SCIENTIFICO LATRONICO	N. 8			

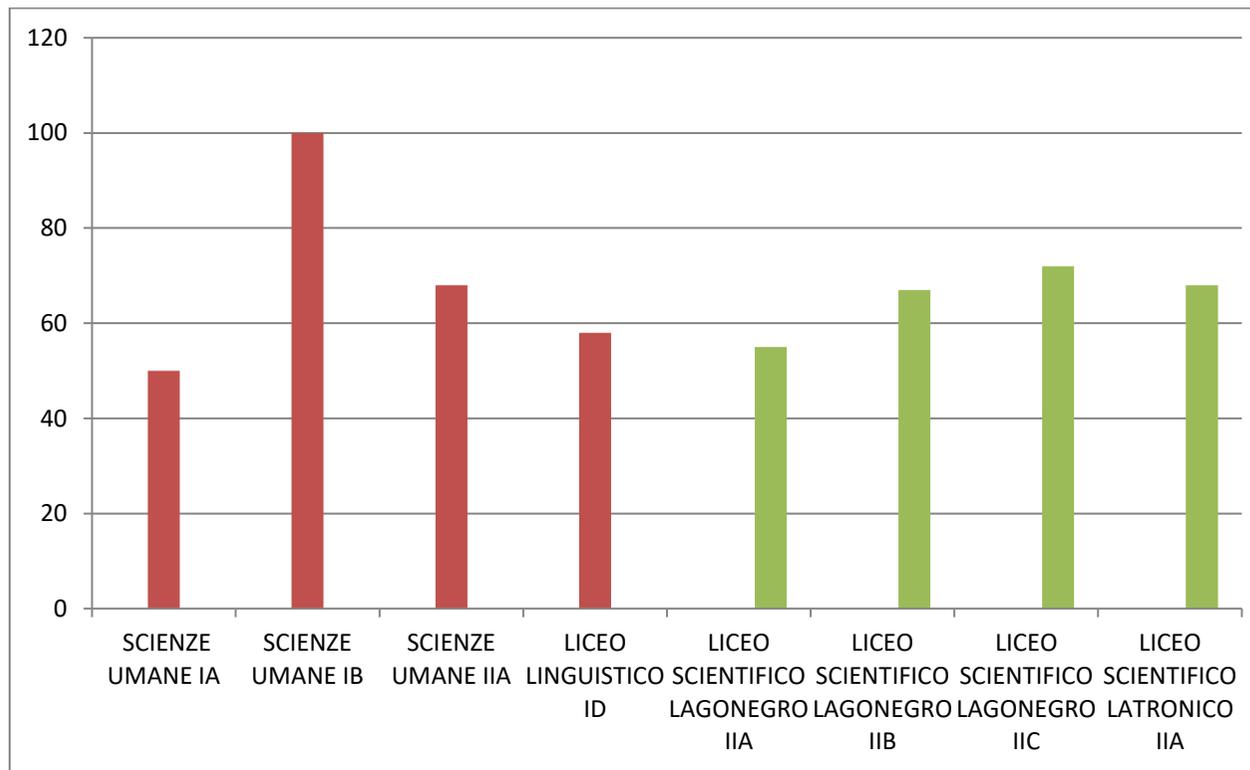


Fig. 5 - CLASSI CON OLTRE LA META' DI ALLIEVI IN FASCIA BASSA: **MATEMATICA**

➤ SEZIONE 2- STATO DI AVANZAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA:

LIVELLO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DEI TRAGUARDI FORMATIVI

Il monitoraggio del percorso didattico, relativamente alle sue principali articolazioni, denota uno stato di attuazione dei programmi disciplinari in linea con i tempi e gli obiettivi attesi.

In tutte le sedi del biennio, alla fine del I quadrimestre, gli **obiettivi cognitivo-formativi** programmati sono stati conseguiti in entrambe le discipline:

- *A LIVELLO PARZIALE



ITALIANO	100%
MATEMATICA	100%

(* Scala di riferimento del questionario a tre livelli: 1. *Obiettivi pienamente raggiunti* 2. *Obiettivi parzialmente raggiunti* 3. *Obiettivi non ancora raggiunti*).

Analoga connotazione di segno positivo accomuna i **traguardi di competenza** disciplinari, raggiunti mediamente dalla:

- MAGGIORANZA DELLA CLASSE



ITALIANO	84.61
MATEMATICA	53.84

(*Scala di riferimento del questionario a quattro livelli: 1. *Traguardi di competenza raggiunti da tutta la classe* 2. *Traguardi di competenza raggiunti dalla maggioranza della classe* 3. *Traguardi di competenza raggiunti da circa la metà della classe* 4. *Traguardi di competenza raggiunti da meno della metà della classe*).

Il confronto dei dati per plesso evidenzia:

- picchi più alti presso il Liceo Scientifico di Lagonegro (obiettivi raggiunti **“dalla maggioranza della classe”**, sia in ITALIANO che in MATEMATICA : 100%)
- picchi più bassi presso il Liceo delle Scienze Umane (obiettivi raggiunti **“dalla metà della classe”**, sia in ITALIANO che in MATEMATICA : 100%)

➤ SEZIONE 3 - AZIONI DIDATTICHE DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

Al fine di favorire il raggiungimento dei traguardi di competenza previsti dai piani di lavoro disciplinari per l'Italiano e la Matematica, sono stati attuati i seguenti interventi di potenziamento:

- **Attività di recupero e approfondimento in orario curricolare:**

E' la tipologia di intervento didattico più diffusa nelle classi del biennio.

INTERVENTO DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO CURRICOLARE		
- DATO I.I.S. -		
ITALIANO + MATEMATICA: 84.61%	ITALIANO 76,92%	MATEMATICA 92.30%

La sua incidenza è maggiore presso il Liceo delle Scienze Umane ed il Liceo Linguistico (indicatore di plesso: 100%), più contenuta presso il Liceo Scientifico di Latronico (indicatore di plesso: 25%).

L'intervento è stato realizzato in orario curricolare, attraverso varie attività di sviluppo delle competenze di base:

<i>Impiego di metodologie laboratoriali</i>
<i>Insegnamento individuale</i>
<i>Lavori di gruppo</i>
<i>Approfondimento di tipologie studiate</i>
<i>Uso delle TIC</i>
<i>Potenziamento disciplinare</i>
<i>Studio guidato</i>
<i>Varie tipologie di esercitazioni</i>
<i>Costruzione di mappe concettuali</i>

- **Moduli specifici sulle competenze di base:**

Al secondo posto, fra le tipologie formative impiegate per il recupero/consolidamento delle competenze di base, figurano i **moduli disciplinari specifici** in ambito linguistico e logico-matematico.

Il quadro dei dati evidenzia una disomogeneità tra le due discipline, con una netta supremazia dell'Italiano sulla Matematica rispetto alla percentuale dei moduli programmati.

MODULI SULLE COMPETENZE DI BASE - dato di Istituto -

ITALIANO 84,61%	MATEMATICA 15.38%
----------------------------------	------------------------------------

Per quanto riguarda i contenuti, l'indagine evidenzia la seguente articolazione tematica:

Percorsi modulari di apprendimento di Italiano

- scelta di tematiche che si pongono in diretta continuità con il progetto di Dipartimento linguistico: **il mito, la fiaba, la comunicazione, la conoscenza del territorio**;
- predisposizione di moduli per la **preparazione alle prove Invalsi**;
- riflessioni sulla lingua e **studio delle tipologie testuali** (testo narrativo e descrittivo);
- moduli disciplinari sulla competenza **“Imparare ad Imparare”**;

Percorsi modulari di apprendimento di Matematica

- moduli di **preparazione alle prove invalsi** (II C del Liceo Scientifico di Lagonegro e II A del Liceo Scientifico di Latronico).

E' interessante rilevare che il modulo ha spesso rappresentato un'occasione per promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, facilitando il raccordo tra saperi curricolari e trasversali.

In molte classi, infatti, sono state programmate esperienze educative tese ad un apprendimento attivo della competenza “Imparare ad imparare”, il cui potenziamento costituisce un obiettivo prioritario del PDM di Istituto.

➤ SEZIONE 4 - METODOLOGIE DIDATTICHE

Le strategie didattiche messe in atto dai Consigli di classe per il rafforzamento dei saperi fondanti di italiano e matematica, rispecchiano le indicazioni metodologiche concordate dai Dipartimenti.

Pertanto, la *congruenza* riscontrata, costituisce un fattore di qualità dell'offerta formativa.

Come si evince dai dati pubblicati nel quadro sinottico della ricerca, l'approccio dei consigli di classe prevede una gamma ampia e generale di metodologie didattiche, che spaziano dalle tecniche espositive della lezione frontale e partecipata alle pratiche di lavoro interattive, quali il **cooperative learning, la classe virtuale su piattaforma digitale, la lezione multimediale, il problem solving, la lezione personalizzata**.

Tali modalità evidenziano un'evoluzione delle prassi didattiche nella comunità dell'Istituto, aperte ad una sperimentazione sempre più diffusa, in direzione della creazione di ambienti di apprendimento flessibili ed inclusivi, rispondenti ai bisogni di miglioramento e di crescita dell'utenza.

➤ SEZIONE 5 - INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO METODOLOGICO-DISCIPLINARE

Nell'ottica del Piano di miglioramento, la programmazione di interventi integrativi al curricolo si prefigura come una reale opportunità di recupero, consolidamento e approfondimento per tutti gli studenti, in grado di prevenire l'insuccesso scolastico e promuovere traguardi di eccellenza, attraverso azioni commisurate ai bisogni formativi individuali.

Attraverso il monitoraggio si è inteso verificare tale obiettivo.

Dai risultati dell'indagine si apprende che lo **sportello didattico di Italiano e Matematica** è al centro della proposta formativa extracurricolare. Esso rappresenta infatti l'unico servizio di potenziamento aggiuntivo, in assenza di altri interventi in orario extrascolastico (fig. 6)

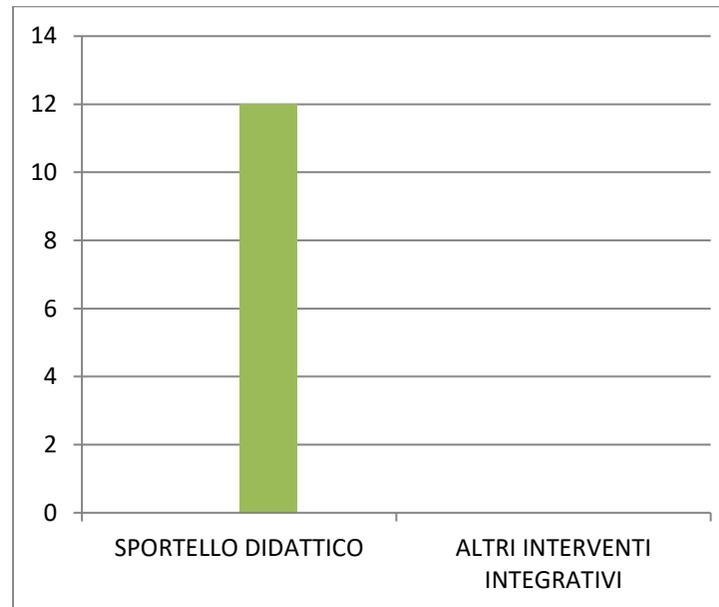


Fig. 6 INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI INTEGRATIVI SULLE COMPETENZE DI BASE

IMPIEGO DELLO SPORTELLO

La fruizione dello sportello ha coinvolto il **46,15%** delle classi.

Questa la distribuzione per indirizzi di studio:

Tab. 6

SPORTELLO DIDATTICO							
Dato percentuale di Istituto: 46,15%							
ITALIANO				MATEMATICA			
LICEO SCIENZE UMANE	LICEO LINGUISTICO	LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO	LICEO SCIENTIFICO LATRONICO	LICEO SCIENZE UMANE	LICEO LINGUISTICO	LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO	LICEO SCIENTIFICO LATRONICO
n. classi	n. classi	n. classi	n. classi	n. classi	n. classi	n. classi	n. classi
0	0	1	0	3	2	6	0
Tot. Classi che hanno beneficiato dello Sportello di Italiano : N. 1				Tot. Classi che hanno beneficiato dello Sportello di Matematica : N. 11			

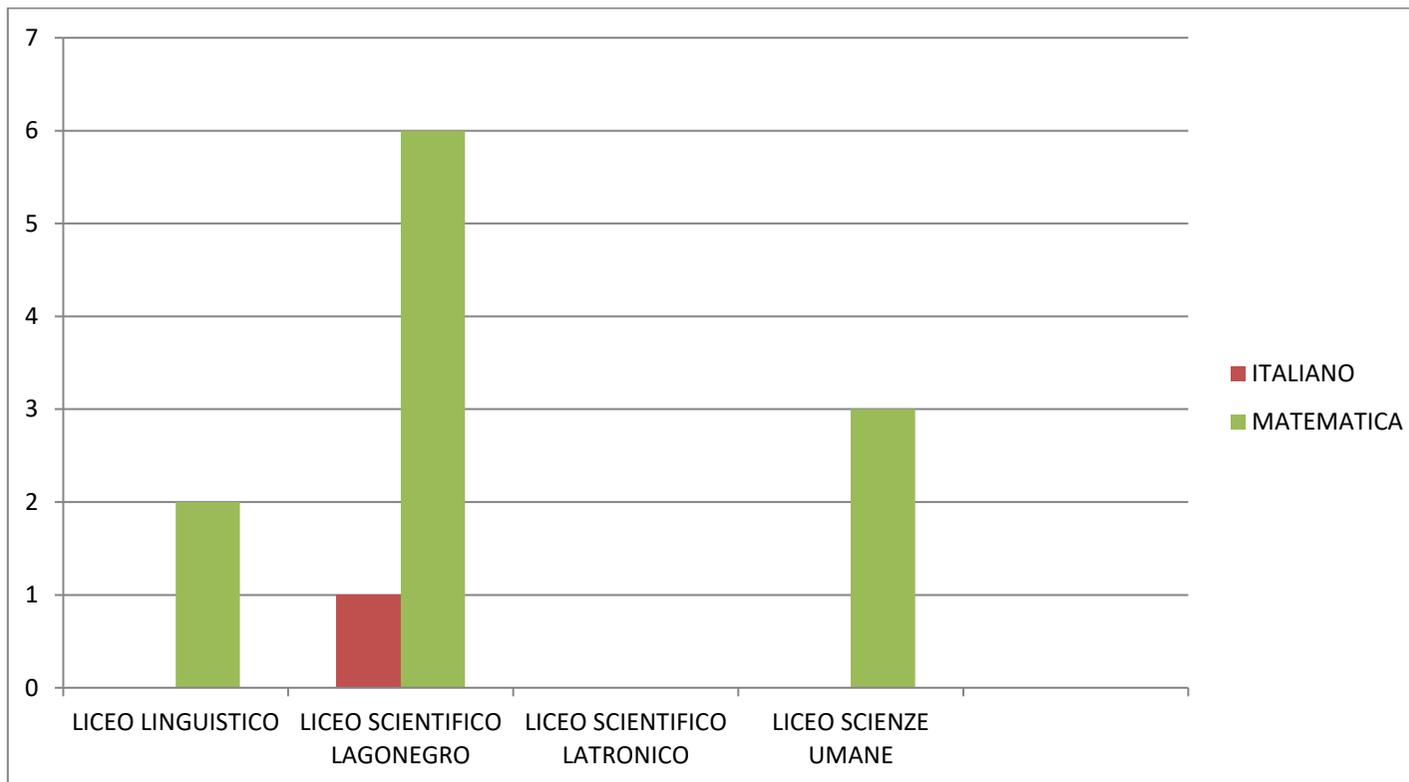


Fig. 7- NUMERO DI CLASSI IN CUI E' STATO ATTIVATO LO SPORTELLO IN ITALIANO E MATEMATICA

Dal quadro sopra delineato emergono due elementi degni di nota, su cui occorrerà riflettere nelle opportune sedi:

- la disparità numerica nell'uso dello Sportello all'interno delle due discipline (n. 11 classi in Matematica contro n. 1 classe in Italiano)
- la mancata erogazione del servizio di Sportello nella sede di Latronico.

FREQUENZA ALLIEVI

Complessivamente hanno partecipato alle attività di sportello n. **25** studenti.

La concentrazione più alta di iscritti riguarda le classi del Liceo Scientifico di Lagonegro (n. **16 allievi**), la più bassa, praticamente nulla, il Liceo Scientifico di Latronico (n. **zero** allievi).

In rapporto al numero della popolazione scolastica del biennio, ha beneficiato dello Sportello *meno di un decimo* del totale degli studenti (**9.76%**).

Gli ulteriori parametri valutati, ovvero l'assiduità della frequenza e i livelli di competenza raggiunti, raccolgono un giudizio non uniformemente positivo.

In conclusione, i consigli di classe valutano MIGLIORABILE il servizio di Sportello di Italiano e Matematica, proponendo un maggiore raccordo con le attività didattiche.

Il dato è confermato, peraltro, dalle osservazioni e dai suggerimenti dei docenti (vedi sezione n. 7 del presente documento).

Tab. 7- N. ALLIEVI FRUITORI DELLO SPORTELLO

LICEO SCIENZE UMANE 7	LICEO LINGUISTICO N. 2	LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO N. 16	LICEO SCIENTIFICO LATRONICO N. 0	TOTALE I. I. S. N. 25
--------------------------	---------------------------	---	--	--------------------------

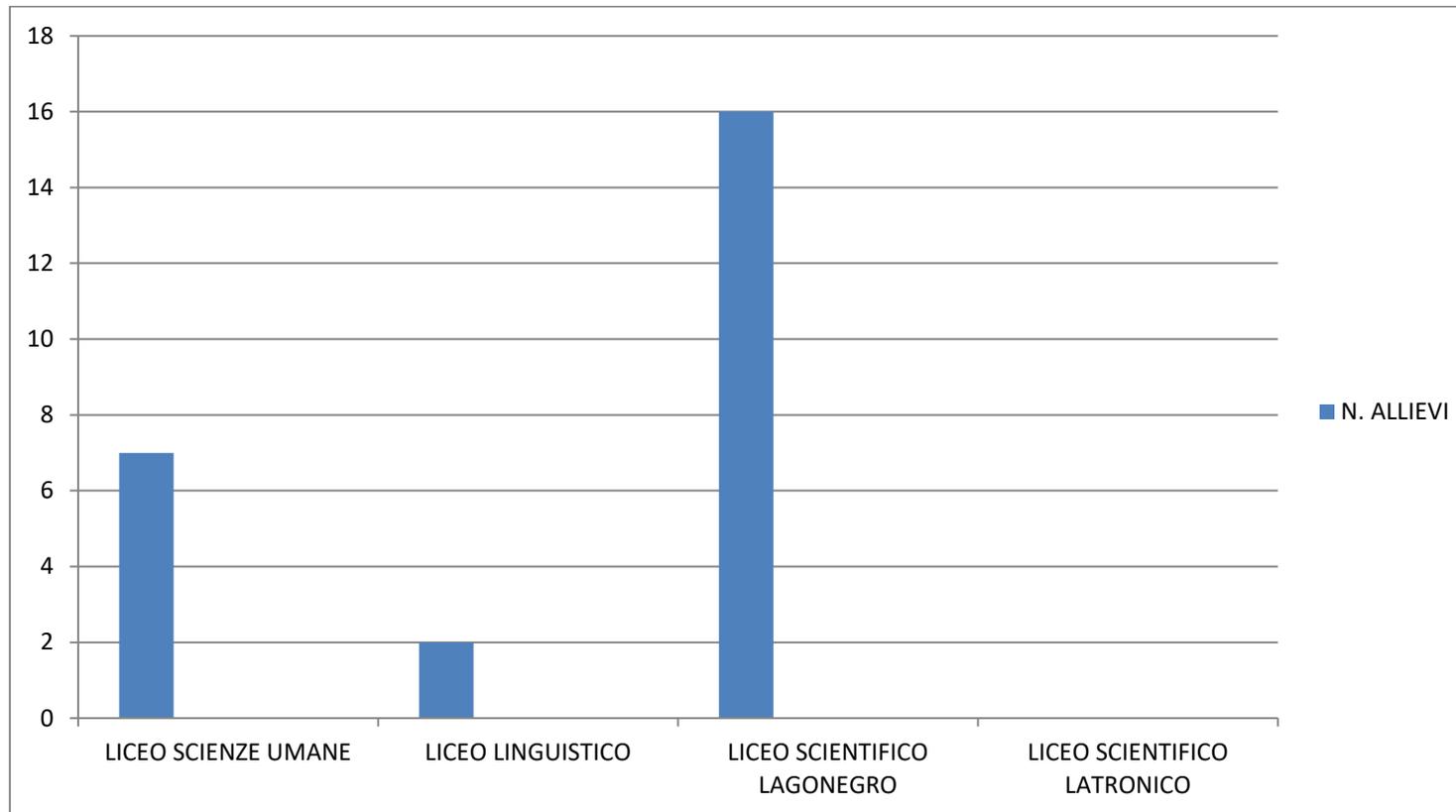


Fig. 8 - NUMERO ALLIEVI PARTECIPANTI

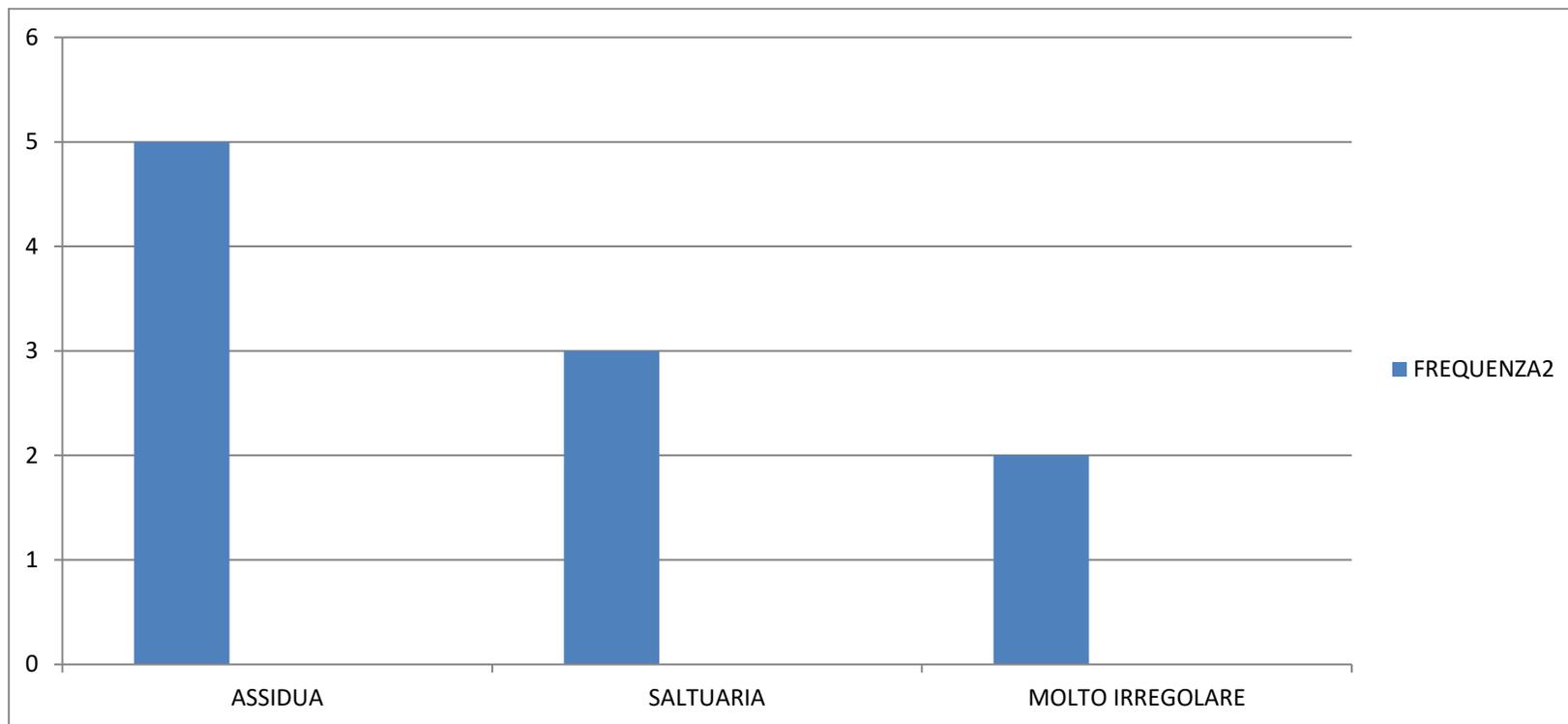


FIG. 9 - VALUTAZIONE DELLA FREQUENZA - dato di Istituto -

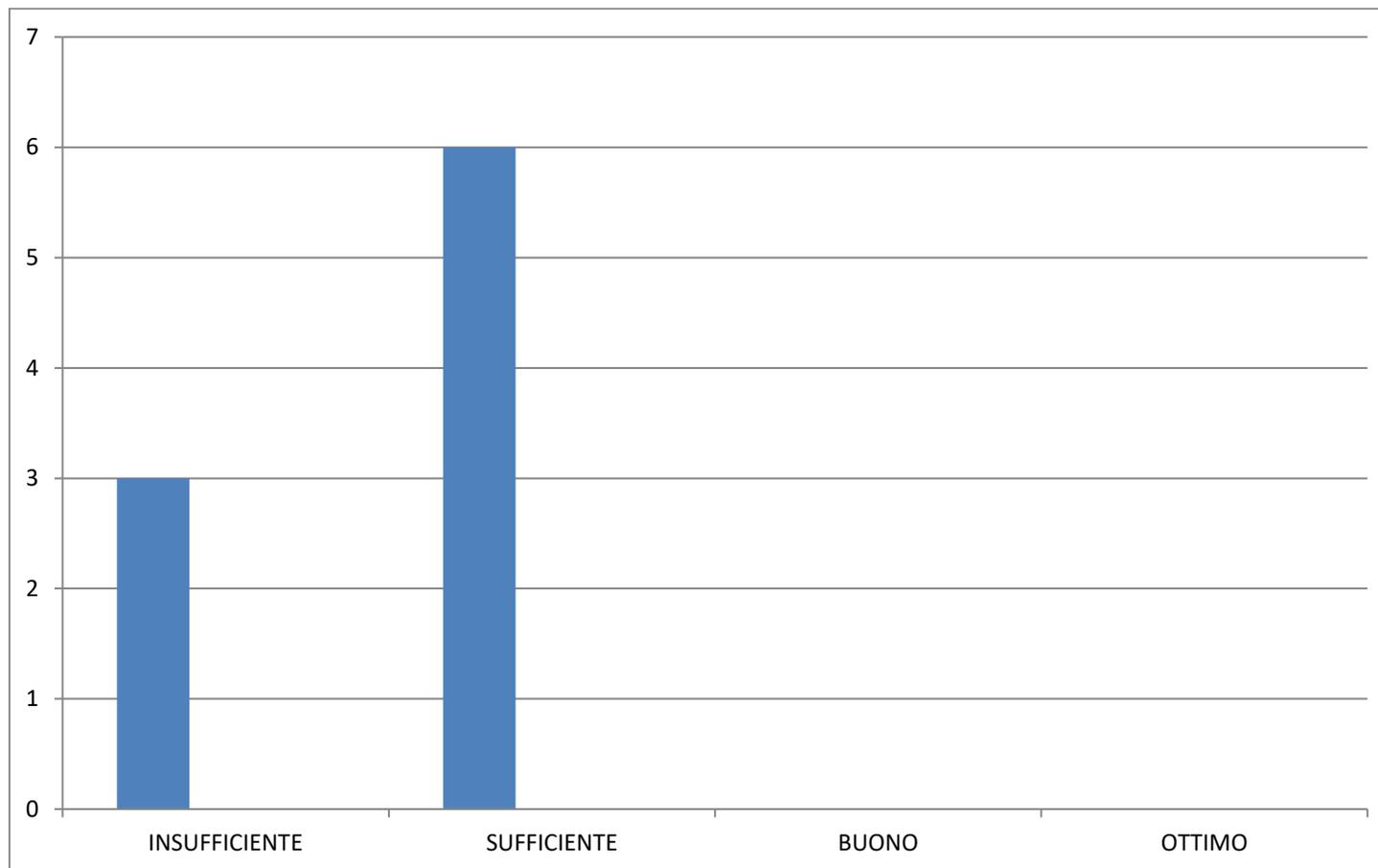


Fig. 10 - LIVELLO DI COMPETENZE RAGGIUNTO

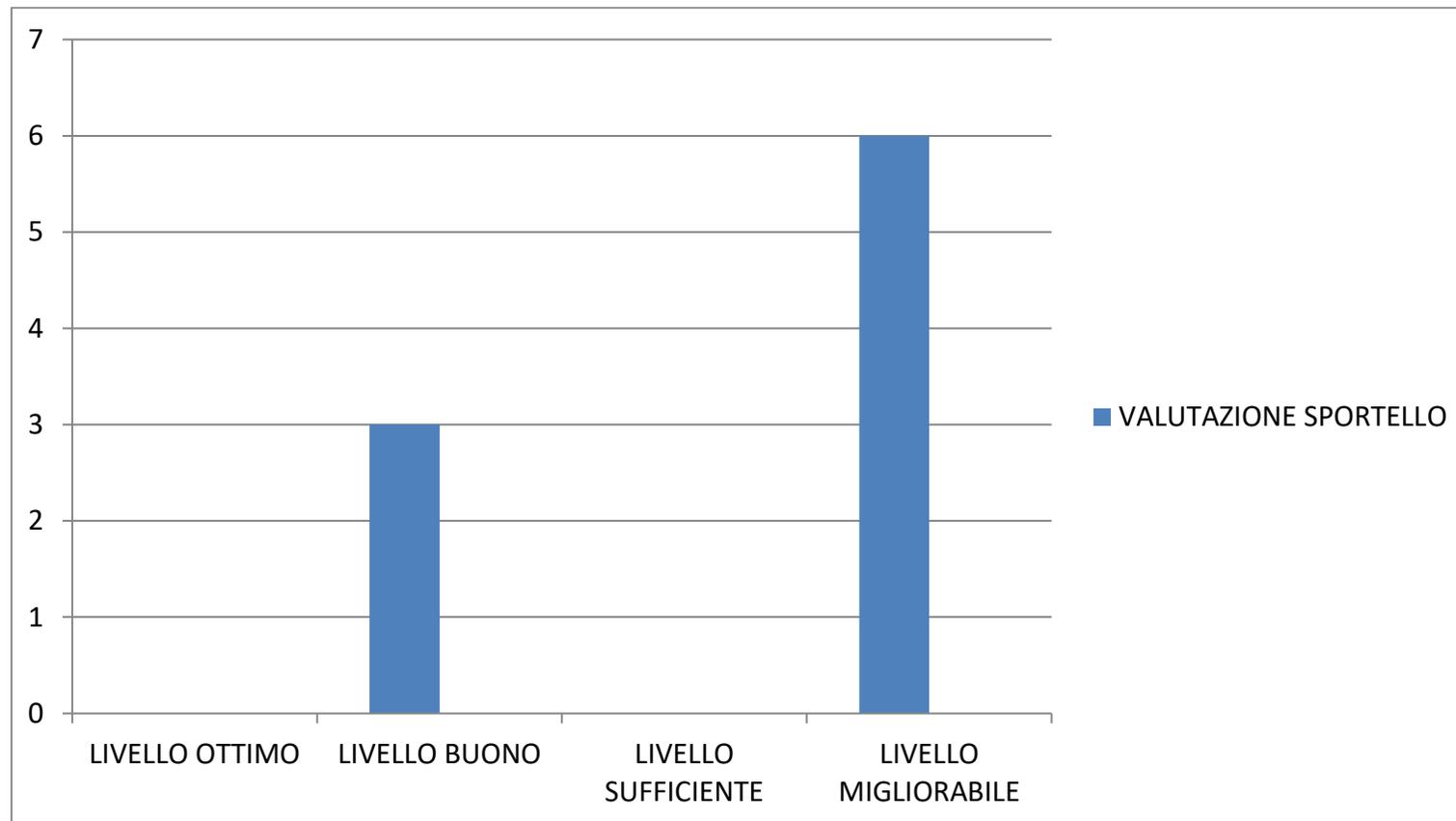


Fig. 11- VALUTAZIONE SPORTELLO DIDATTICO

(PARAMETRO: RACCORDO E CONTINUITA' CON LE ATTIVITA' DIDATTICHE)

➤ SEZIONE 6 - COLLABORAZIONE RISORSE PROFESSIONALI

La condivisione dei saperi e il lavoro di team rappresentano due cardini cruciali e fondamentali nella didattica per competenze. Attraverso il questionario si è monitorata la capacità di collaborazione dei docenti disciplinari con le altre figure professionali nella gestione dell'intervento didattico-educativo.

L'andamento dei dati evidenzia una generale attenzione a questa variabile, presente con un peso diverso all'interno degli indirizzi del biennio (fig. 12).

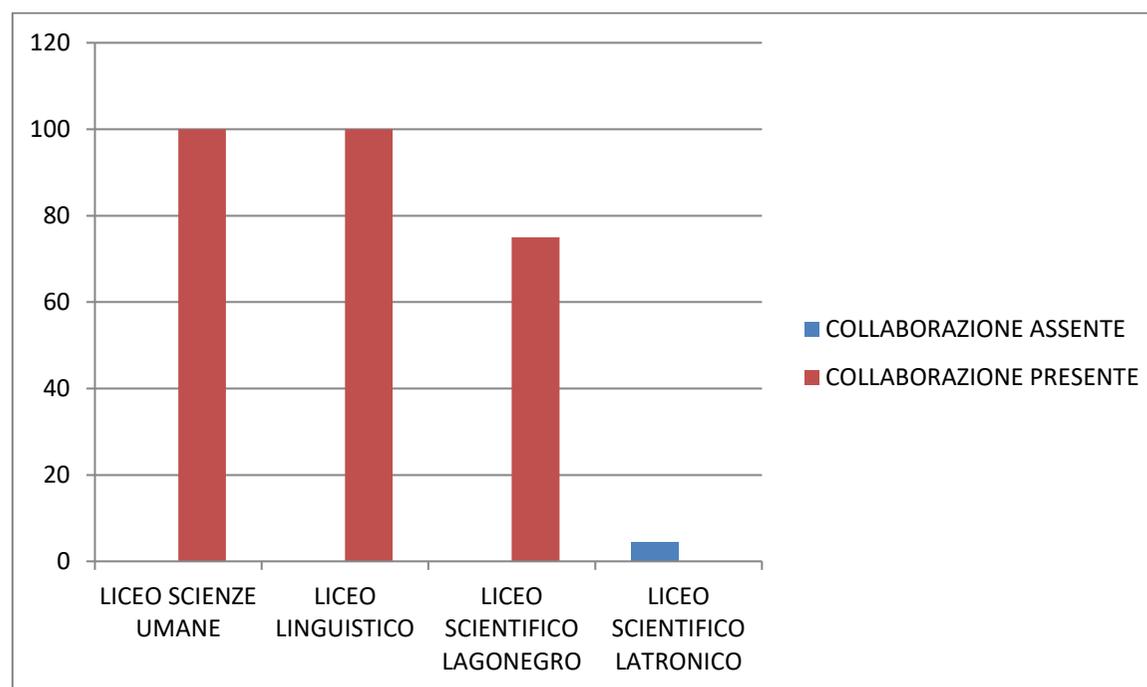


Fig. 12 - COLLABORAZIONE CON ALTRE FIGURE PROFESSIONALI

Osservando il grafico, colpisce l' assenza di collaborazioni nelle classi del sotto campione di Latronico.

Il dato è confermato dalle stesse dichiarazioni dei docenti.

In particolare, gli insegnanti della classe IA lamentano una discontinuità nei rapporti con le altre figure professionali (docenti, F.S., responsabili dei Dipartimenti), proficui in fase di progettazione didattica, assenti in fase attuativa, ed auspicano un lavoro integrato in tutte le fasi dell'intervento (vedi sezione N. 7 "Punti di Forza e Criticità).

Passando ai contenuti dell'interazione (ruoli e profili professionali della partnership) si riscontrano delle differenze di plesso.

La sede interessata da una più articolata forma di rapporti professionali è il Liceo Scientifico di Lagonegro (fig. n.13).

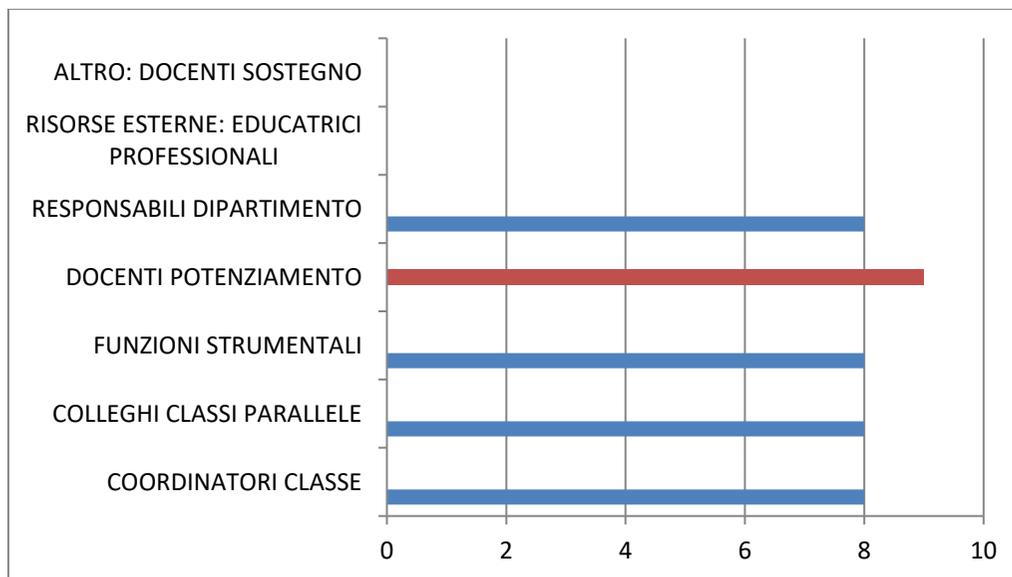


Fig. 13 - LICEO SCIENTIFICO DI LAGONEGRO - Tipologia figure professionali con cui è avvenuta la collaborazione

Come si osserva nel grafico, la percentuale più alta di transazioni professionali si è avuta con i **docenti di potenziamento**.

Il risultato sembra correlarsi con la positiva valutazione espressa dai docenti del Liceo Scientifico di Lagonegro sullo Sportello didattico (giudizio: “BUONO”).

E' possibile ipotizzare, dunque, che il dialogo e la sinergia tra docenti curricolari e di potenziamento abbiano influito favorevolmente sugli esiti dello Sportello didattico.

Da menzionare, infine, il risultato reso dal Liceo delle Scienze umane, che valorizza la fattiva collaborazione tra i docenti disciplinari e le risorse per il sostegno in tutte le classi integrate del biennio (*docenti specializzati ed educatrici professionali*).

Dal grafico emerge inoltre un positivo rapporto fra i docenti delle classi parallele, che hanno cooperato nella realizzazione di progetti comuni (classi IA e IB).

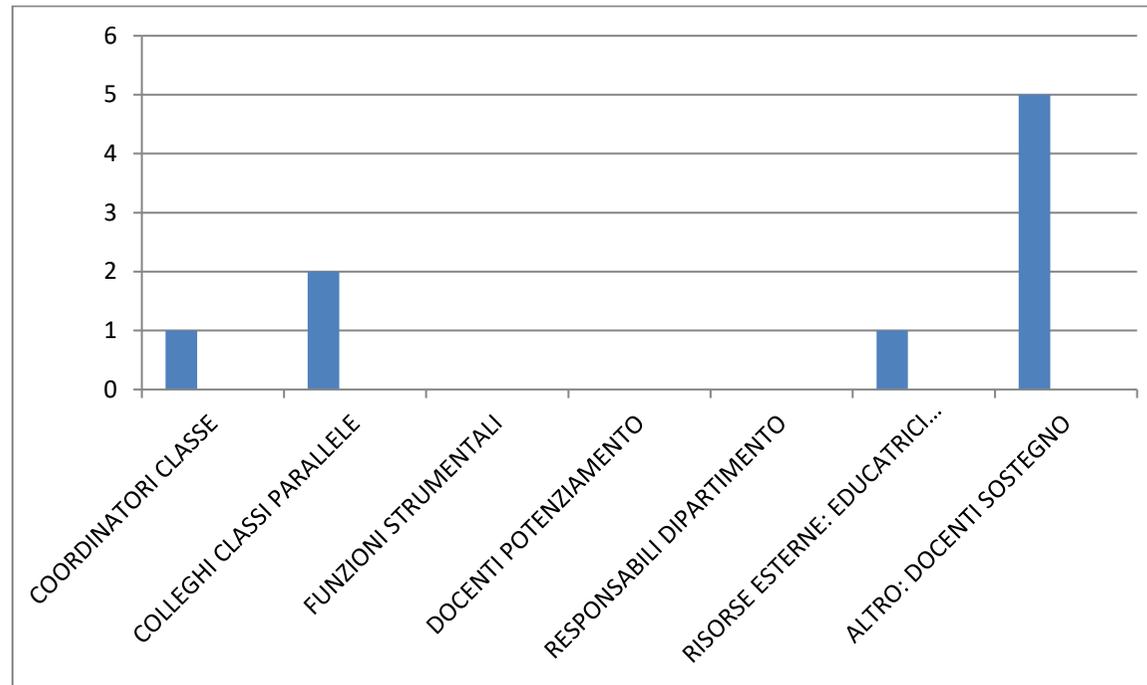


Fig. 14 - LICEO SCIENZE UMANE - Tipologia figure professionali con cui è avvenuta la collaborazione

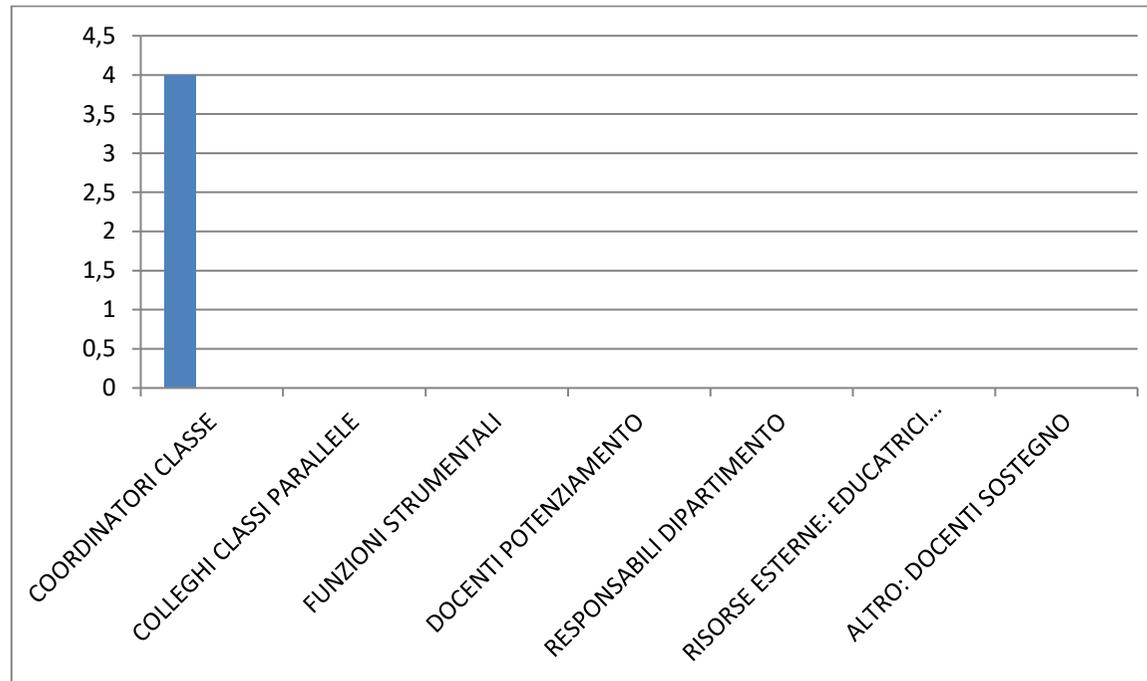


Fig. 15 - LICEO LINGUISTICO - Tipologia figure professionali con cui è avvenuta la collaborazione

➤ SEZIONE 7 - ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DEGLI ELEMENTI DI CRITICITA'

Il monitoraggio si conclude con una sezione sui punti di forza e di debolezza, considerati come risultati di sintesi che emergono dall'analisi effettuata.

Per una visualizzazione immediata dei dati si è impiegato uno schema a matrice, che illustra gli aspetti positivi e le criticità per categorie tematiche:

1. *Allievi*; 2 *Risorse umane*; 3 *Risorse materiali*; 4. *Didattica*.

Nell'ultima tabella, infine, sono sintetizzati i suggerimenti e le proposte migliorative dei Consigli di classe.

Tab. 8 **PUNTI DI FORZA ED ELEMENTI DI CRITICITA'**

LICEO DELLE SCIENZE UMANE		LICEO LINGUISTICO		LICEO SCIENTIFICO DI LAGONEGRO		LICEO SCIENTIFICO DI LATRONICO	
Punti di forza	Punti di debolezza	Punti di forza	Punti di debolezza	Punti di forza	Punti di debolezza	Punti di forza	Punti di debolezza
ALLIEVI	ALLIEVI	ALLIEVI	ALLIEVI	ALLIEVI	ALLIEVI	ALLIEVI	ALLIEVI
	-Modesto impegno		-Modesto impegno	-Alunni protagonisti attivi dell'apprendimento -Disponibilità al dialogo educativo -Originalità -Capacità di rielaborazione personale	-Studio a casa non sempre adeguato -Carenza di un proficuo metodo di studio - Talvolta	-Partecipazione alle lezioni - Apertura al dialogo educativo-didattico -Spirito collaborativo	-Criticità da parte di alcuni alunni nella relazione con i docenti ed i compagni -Livello attentivo non sempre adeguato

					discontinuità nella partecipazione e nell'impegno		
RISORSE UMANE	RISORSE UMANE	RISORSE UMANE	RISORSE UMANE	RISORSE UMANE	RISORSE UMANE	RISORSE UMANE	RISORSE UMANE
				-Disponibilità -Serietà delle risorse umane - Risorse tecniche	-Difficoltà delle risorse umane a lavorare in team	-Mancanza di collaborazione tra figure professionali durante la realizzazione degli interventi. -Necessità di dialogo con colleghi di classi parallele e di potenziamento.	
RISORSE MATERIALI	RISORSE MATERIALI	RISORSE MATERIALI	RISORSE MATERIALI	RISORSE MATERIALI	RISORSE MATERIALI	RISORSE MATERIALI	RISORSE MATERIALI
	-Connessione ad internet non sempre presente -Mancanza in alcune aule di tende parasole		-Connessione ad internet non sempre presente -Mancanza in alcune aule di tende parasole -Porte con serrature difettose	-Risorse tecnologiche -Spazi confortevoli - LIM -Biblioteca	-Mancanza di spazi per l'accoglienza -Mancanza dell' Aula Magna		- Limiti rete internet -Tablet più efficienti
DIDATTICA	DIDATTICA	DIDATTICA	DIDATTICA	DIDATTICA	DIDATTICA	DIDATTICA	DIDATTICA
				-Lezione frontale -Attività laboratoriali -Percorsi modulari -Potenziamento	-Individualizzazione interventi di recupero con allievi non autonomi nello studio.	-L'attività di recupero con tutor è stata per gli allievi molto coinvolgente	-Necessità di alternare metodologie e strategie didattiche per stimolare l'attenzione, anche durante la stessa

				<p>didattico -Attività di gruppo</p>	<p>-Tutoraggio -Necessità di un maggior numero di ore di potenziamento -Divisione della classe per fasce di livello -Mutuo aiuto nei lavori di gruppo -Recupero metodologico e assistenza nello studio individuale</p>		<p>lezione.</p>
--	--	--	--	--	--	--	-----------------

Tab. 9 - INDICAZIONI PER LE AZIONI IN ITINERE E PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO

SCIENZE UMANE	LICEO LINGUISTICO	LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO	LICEO SCIENTIFICO LATRONICO
<p>Attività di Sportello per classi parallele e/o fasce di livello</p>	<p>Sportello didattico per il consolidamento delle competenze disciplinari</p> <p>Attività di Sportello per classi parallele e/o per fasce di livello</p>	<p>Rafforzare il recupero per le fasce più deboli con interventi individualizzati durante lo sportello didattico.</p>	<p>Proposta di inserimento nella presente scheda del calcolo della media per il test d'ingresso, e della suddivisione in fasce per le prove di verifica disciplinari della sez. 7</p> <p>Proposta di variare le fasce di valutazione d'Istituto – livello intermedio e basso- considerando che i voti 5.5 e 6 - a fine anno si ritengono sufficienti.</p>